

LE TENTAZIONI DI SANT'ANTONIO

Spettacolo di strada

con

Corrado Coletta Sant'Antonio

Fausto Roncone Diavolo

Mariaelena Di Giandomenico Angelo

Giacomo Vallozza musicista

Pierpaolo Di Giulio musicista

Luigi Pomponio musicista



Valenza Progettuale

Le tentazioni di Sant'Antonio è, prima ancora di uno spettacolo, un'operazione culturale: il recupero di una tradizione popolare, un tempo estremamente radicata nel territorio e nella cultura abruzzese.

Panorama storico

Nata come espressione di una cultura subalterna, la rappresentazione consiste nella lotta tra Sant'Antonio e il demonio che vuole perderlo. Antonio l'eremita è una delle personalità più forti e rappresentative del monachesimo egiziano del terzo-quarto secolo d.C. L'idea spettacolare trova le sue radici nel Medioevo e fa parte del ciclo di narrazione delle opere dei santi, molto caro alla tradizione popolare in generale ed in particolare abruzzese, che ha fatto di Sant'Antonio abate la figura di riferimento principale, in quanto è il protettore degli animali e del raccolto. Nella fruizione popolare, il carattere ascetico dell'esperienza e della pratica aristocratica del ritiro spirituale del santo viene inserito in un quadro religioso e iconografico più vicino ai problemi corporali e concreti della vita contadina.

Fasi operative

La rappresentazione terminava anticamente con la benedizione dei terreni e delle messi; ma oggi il male contro cui difendersi non è più la siccità o l'infestazione del raccolto. Ai bambini viene chiesto di tentare il Santo secondo il loro modo di vedere il male e così Sant'Antonio verrà tentato dal diavolo che oltre alle tentazioni classiche, si farà portatore anche delle proposte dei bambini. Successivamente Sant'Antonio riuscirà a sconfiggere il demonio con l'aiuto di un angelo e soprattutto con l'aiuto dei bambini che, coalizzati con le forze del bene, diventeranno gli artefici della vittoria morale e concreta sul male. In questo ambito ricade il valore formativo del seguente progetto. I bambini sono stimolati ad interrogarsi su cosa è il male per loro e quindi a trovare i modi per sconfiggerlo, unendosi fra di loro, guidati dal Santo e con l'aiuto delle forze soprannaturali. Confronteranno così il proprio mondo con quello degli adulti-attori. Conosceranno inoltre una tradizione autentica della cultura abruzzese, che sta scomparendo o viene riproposta solo in forma "museale".

Struttura dell'intervento

Rappresentazione della scena con introduzione, recitata e cantata, presentazione dei personaggi della pièce, introduzione degli elementi della contesa, tentazioni da parte del diavolo, intervento delle forze soprannaturali, lotta fra Santo e Diavolo e cacciata di quest'ultimo, saluto finale.

Per tutti.